

DATE E SEDI DEI CORSI

CORSI DI AVVIAMENTO

26-27 gennaio Brescia
02-03 febbraio Todi (PG)
06-07 febbraio Imola (BO)
20-21 febbraio Padova

CORSI DI AGGIORNAMENTO

15-16 febbraio
Vercelli – riso
22-23 febbraio
Buttapietra (VR) – orticole e cucurbitacee
27-28 febbraio
Gradisca d'Isonzo (GO) – vivai
2-3 marzo
Cesena (FC) – drupacee e actinidia
9-10 marzo
Cremona – mais e soia
13-14 marzo
San Michele All'Adige (TN) – pomacee
16-17 marzo
Palidano (MN) – pomodoro
parte facoltativa in campagna (di lunedì)
20-21 marzo
Conegliano (TV) – uva da vino
parte facoltativa in campagna (di lunedì)
23-24 marzo
Locorotondo (BA) – arboree e prodotti speciali
parte facoltativa in campagna (di lunedì)

Segreteria generale dei corsi:
I.S.I.S.S. "G.B. Cerletti"
Via XXVIII Aprile, 20 - 31015 Conegliano TV
Tel. 370.3449648 Fax 0438.450403
E-mail: corsi@isisscerletti.it

www.cerletti.gov.it

Con il patrocinio e la collaborazione di:



MINISTERO DELLE POLITICHE AGRICOLE
ALIMENTARI E FORESTALI

Comitato Interprofessionale periti estimatori
danni da calamità naturali

Collegio Nazionale dei Periti Agrari
e dei Periti Agrari laureati

Consiglio dell'Ordine Nazionale dei Dottori Agronomi
e dei Dottori Forestali

Consiglio Nazionale
Geometri e Geometri laureati

ISMEA

Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare

ASNACODI

Associazione Nazionale Consorzi di Difesa

ENPAIA

Gestione Separata Periti Agrari

Assicurazione GRANDINE SVIZZERA

ARA 1857 Assicurazioni Rischi Agricoli VMG 1857

AXA Assicurazione

CATTOLICA Società Cattolica di Assicurazione

GENERALI ITALIA S.p.a.

GRAI Gestione Rischi Agricoli Integrati

GROUPAMA Assicurazioni

ITAS Assicurazioni

NET INSURANCE S.p.a.

REALE MUTUA Assicurazioni

VH ITALIA Assicurazioni

UNIPOLSAI Assicurazioni



GENNAIO
MARZO
2018

RETE NAZIONALE
DEGLI ISTITUTI
AGRARI per la
formazione nella stima
dei danni da avversità
atmosferiche

CORSI DI FORMAZIONE Perito Estimatore danni da avversità atmosferiche

I.S.I.S.S. "G.B. Cerletti"
Conegliano (TV)

I.T.A.S. "G. Pastori"
Brescia

I.T. "Garibaldi/Da Vinci"
Cesena (FC)

I.I.S. "G. Ferraris"
Vercelli

I.S.I.S. "Ciuffelli-Einaudi"
Todi (PG)

I.I.S. "Stefani-Bentegodi"
Buttapietra (VR)

C.I.F. "Edmund Mach"
San Michele All'Adige (TN)

I.T.A. "Strozzi"
Palidano (MN)

I.T.A.S. "Duca degli Abruzzi"
Padova

I.I.S.S. "Caramia Gigante"
Locorotondo (BA)

**I.S.I.S. "Brignoli Einaudi
Marconi"**
Gradisca D'Isonzo (GO)

I.I.S. "Stanga"
Cremona

I.I.S. "Scarabelli Ghini"
Imola (BO)

CORSI DI FORMAZIONE

Perito Estimatore

danni da avversità atmosferiche

Secondo le “Linee Guida dei percorsi formativi destinati all’attività professionale dei periti estimatori danni da calamità naturali”, emanate dal Comitato Interprofessionale Periti Estimatori Danni da Calamità Naturali.

E alcuni obiettivi specifici che ci siamo posti per il 2018:

Costituire un COMITATO TECNICO composto dai responsabili tecnici di ogni corso e da altri professionisti con comprovata esperienza nel campo delle stime dei danni da avversità atmosferiche.

In particolare poi per i corsi di aggiornamento:

Approfondire gli aspetti tecnici di una coltura al di là della perizia, coinvolgendo nella docenza sempre più professionalità di alto livello.

Affrontare meno argomenti ma in modo più approfondito e di interesse per l’attività peritale (es. qualità dei prodotti, l’innovazione dei prodotti ecc..).

Organizzare dei focus a più voci sia da un punto di vista culturale che specifico di stima dei danni.

Esaminare dei casi studio su situazioni o danni verificatisi (es. la gelata dello scorso anno).

Almeno in qualche corso, organizzare una parte in campagna nel periodo estivo.

CORSI DI AVVIAMENTO

I Corsi hanno come obiettivo principale quello di avviare all’attività professionale di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche coloro che possiedono i requisiti base e/o la potenziale possibilità di svolgere tale attività e, quindi, anche praticanti o neo diplomati / laureati.

Programma di massima

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- 1) Normativa sull’assicurazione in agricoltura; contratto di assicurazione.
- 2) Compagnie di assicurazione e Consorzi di difesa: ruolo e funzioni.
- 3) Organizzazione peritale e mandato del Perito.
- 4) Requisiti, obblighi professionali, etica e deontologia nell’espletamento della professione, finalità scopi e ruolo del Comitato Interprofessionale.

Una seconda parte di 12 ore dove verranno richiamati i

principi generali di stima dei danni dovuti alle principali avversità relativamente alle colture più rappresentative e/o tipiche della zona con illustrazione di metodologie generali di stima ed esempi modulati in funzione delle peculiarità di ogni sede e del prodotto interessato.

CORSI DI AGGIORNAMENTO

I Corsi sono rivolti a coloro che già svolgono l’attività di Perito estimatore danni da avversità atmosferiche e hanno come obiettivo principale quello di fornire un aggiornamento tecnico specifico di una coltura e delle principali avversità a cui questa è soggetta. Possono partecipare anche coloro che a vario titolo risultano coinvolti nelle tematiche del corso.

Programma di massima

Una prima parte di quattro ore che tratta:

- 1) Piano assicurativo (PAAN) dell’annata con riferimento particolare alle novità introdotte. Criticità nella applicazione di nuove normative.
- 2) Mandato del Perito.
- 3) La stima dei danni da avversità atmosferica alla resa, secondo il contratto assicurativo: problematiche riguardanti la stima dei danni combinati; nuove applicazioni informatiche a supporto dell’attività peritale e dell’attività estimativa; elementi di meteorologia, raccolta ed elaborazione dati, approfondimento delle metodiche di stima secondo l’estimo e la statistica (uno di questi temi per corso).
- 4) Richiamo agli obblighi professionali ed alla deontologia nell’espletamento della professione.

Una seconda parte di 12 ore dove verranno approfonditi gli aspetti botanici, di fisiologia, agronomici, fitosanitari e culturali della coltura interessata. Costatazione e valutazione degli effetti delle varie avversità sulla coltura in oggetto.

Per alcuni corsi una terza parte facoltativa di 8 ore da tenersi in campagna, di norma al lunedì, per applicare concretamente nella stima dei danni quanto approfondito in aula.

I programmi definitivi di ogni corso saranno modulati secondo le peculiarità specifiche di ogni sede e del prodotto interessato. Saranno reperibili nel sito www.cerletti.gov.it e sui siti dei rispettivi istituti.

Docenti

- Professori universitari e/o degli Istituti Agrari
- Ricercatori e/o esperti esterni
- Dirigenti e/o funzionari delle Compagnie d’Assicurazione e dei Consorzi di difesa
- Periti estimatori danni

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione, o al corso di avviamento o al corso di aggiornamento, si devono compilare gli appositi form di iscrizione online, presenti nel sito www.cerletti.gov.it, o a questi link, corso avviamento: <https://goo.gl/cFh2Gu> corso aggiornamento: <https://goo.gl/PeQpyb> entro il sabato precedente l’inizio del corso.

È richiesta una quota di iscrizione di:

€ 90,00 per ogni corso di avviamento.

€ 110,00 per ogni corso di aggiornamento,

€ 150,00 solo per coloro che scelgono di fare il corso di aggiornamento più la parte pratica in campagna.

da versare tramite bonifico alle seguenti coordinate bancarie: IT41W0359901800000000133411 - Banca Credito Cooperativo del Nord Est spa Trento - con causale “Corso PERITO ESTIMATORE DANNI”.

I Docenti possono utilizzare per il pagamento la CARTA DEL DOCENTE.

È possibile fruire del pasto a prezzo convenzionato (da € 10,00 a € 15,00) da prenotare al momento dell’iscrizione e da pagare all’inizio di ogni giornata del Corso in loco.

È possibile anche prenotare autonomamente un albergo convenzionato.

Durata del corso

16 ore divise in due giornate dalle ore 9.00 alle ore 18.00. In alcuni Corsi di Aggiornamento possibilità di aggiungere altre 8 ore in campo.

Certificazione

Tutti coloro che frequenteranno almeno il 75% delle ore di lezione otterranno un Attestato di partecipazione.

Crediti formativi professionali

Verranno riconosciuti i C.F.P. dagli Ordini / Collegi (CONAF, CNPA e PAL, CNG e GL) secondo la Normativa e i rispettivi Regolamenti vigenti.